



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Febbraio 2013

Gruppo del Partito Popolare Europeo 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)

Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Elena Zuffellato, Luca Gentile

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Delegazione PDL**
Giovanni La Via nuovo Capo Delegazione Pag. 3
- **Affari economici e monetari**
Maggiore coordinamento delle politiche economiche per rilanciare la crescita Pag. 3
- **Ambiente**
Nuove regole per l'inquinamento acustico delle automobili Pag. 3
- **Ambiente**
Il Parlamento europeo chiede maggiore difesa per gli animali in via di estinzione Pag. 4
- **Bilancio**
Trattativa per il bilancio 2014-2020 Pag. 4
- **Imprese**
Responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società Pag. 4
- **Pesca**
Approvata la nuova riforma della pesca Pag. 5
- **Piccole e medie imprese**
Nuove regole per facilitare l'accesso al credito Pag. 5
- **Salute**
Farmaci generici: più trasparenza e risparmio Pag. 6

FOCUS:

- On. Roberta Angelilli**
"Il Mediatore europeo per i casi di sottrazione internazionale di minori" Pag. 7

BANDI COMUNITARI Pag. 8

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

DELEGAZIONE PDL

Giovanni La Via nuovo Capo Delegazione

L'On. Giovanni La Via è il nuovo Capo Delegazione del PDL al Parlamento europeo, affiancato dall'On. Raffaele Baldassarre eletto Capo Delegazione Vicario, e dall' On. Carlo Fidanza Vice Capo Delegazione.

"Continuerò il nostro impegno nel solco del PPE - ha dichiarato La Via - per lo sviluppo del progetto europeo, in linea con quello sino ad oggi mantenuto dalla Delegazione".

AFFARI ECONOMICI E MONETARI

Maggiore coordinamento delle politiche economiche per rilanciare la crescita

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato un pacchetto di risoluzione che rappresentano l'inizio del processo di coordinamento delle politiche economiche, il cosiddetto "Semestre europeo", che punta a garantire che gli Stati membri allineino i loro piani economici e di bilancio con il Patto di stabilità e crescita e la strategia Europa 2020.

Nelle risoluzioni gli Eurodeputati chiedono alla Commissione europea un impegno maggiore per ridurre la disoccupazione, una maggiore democratizzazione della governance economica e garantire quelle riforme strutturali necessarie a rilanciare la crescita economica in Europa.

Auspiciando maggiore flessibilità nei momenti di grave crisi, il Parlamento europeo chiede anche il rilancio del mercato unico che dovrebbe diventare parte integrante del "Semestre europeo".

A questa indagine sull'Unione europea in generale, seguiranno, raccomandazioni specifiche per ogni Paese.

AMBIENTE

Nuove regole per l'inquinamento acustico delle automobili

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale impone limiti all'inquinamento acustico delle automobili e l'obbligo di un'etichettatura con le indicazioni dei livelli acustici per informare i consumatori.

Secondo l'agenzia europea dell'ambiente, ormai metà della popolazione urbana è esposta ad alti livelli di inquinamento acustico con rischio di limitazione della funzionalità degli organi e con rischio di sviluppo di varie malattie, tra cui quelle cardiovascolari.

I deputati europei hanno introdotto gradualmente nuovi limiti sonori entro 6 anni (per l'omologazione di nuovi tipi di veicoli) e otto anni (per l'immatricolazione, la vendita e la messa in circolazione di veicoli nuovi) dall'entrata in vigore della legislazione.

Per una maggiore informazione dei consumatori, gli Europarlamentari chiedono anche l'introduzione di un nuovo sistema di etichettatura che permetta l'individuazione dei livelli sonori delle autovetture. Infine, il Parlamento europeo chiede l'istituzione di un regolamento che imponga l'utilizzo di un sistema di allarme acustico per le auto elettriche e ibride che, dotate di motori più silenziosi, possono mettere più a rischio la sicurezza dei pedoni.

AMBIENTE

Il Parlamento europeo chiede maggiore difesa per gli animali in via di estinzione

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione volta ad aggiornare le liste degli animali da salvaguardare stilate dalla CITES.

La CITES è la Convenzione a favore della conservazione della fauna selvatica alla quale partecipano 176 membri, compresi i 27 Stati membri dell'UE.

In particolare, i deputati europei chiedono l'applicazione a livello internazionale del divieto di bracconaggio di elefanti e rinoceronti e l'aggiunta di alcune specie di squali alla lista degli animali il cui commercio deve essere controllato.

Infine, il Parlamento europeo chiede a tutti i membri della CITES di aumentare i loro finanziamenti e di porre fine alla votazione a scrutinio segreto per rendere maggiormente efficaci i programmi di conservazione della fauna selvatica.

BILANCIO

Trattativa per il bilancio 2014-2020

Gli eurodeputati, riuniti in sessione plenaria a Strasburgo, hanno auspicato che nelle trattative sul bilancio UE per il 2014-2020 si trovi un accordo che fornisca i fondi necessari per fronteggiare la crisi. Gli Stati membri non devono utilizzare la crisi economica come un pretesto per obbligare l'UE all'austerità fino al 2020. L'UE ha bisogno di un bilancio più flessibile per affrontare gli imprevisti e va finanziato con nuove risorse. Gli eurodeputati sono convinti che eventuali tagli di bilancio andrebbero a detrimento dell'innovazione, dello sviluppo sostenibile, della ricerca e dei giovani disoccupati. In questo contesto il leader del Gruppo del PPE Joseph Daul ha dichiarato: *"Non dovremmo mai accettare un bilancio di austerità per sette anni. Se lo facciamo, accettiamo che la crisi prosegua all'infinito. E non siamo così pessimisti"*. Gli eurodeputati hanno anche sollecitato gli Stati membri a fermare la concorrenza che si crea tra i ministri dell'Economia per ottenere eccezioni e i più alti rimborsi possibili. Se si finanziasse il bilancio comunitario con nuove "risorse proprie", invece di basarlo solo sui contributi diretti dai bilanci nazionali, si potrebbe fermare questa concorrenza.

IMPRESE

Responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato la relazione dell'On. Raffaele Baldassarre (relatore per il Parlamento europeo) sulla nuova strategia relativa alla responsabilità sociale delle imprese (RSI). In linea con la nuova definizione, le imprese devono disporre di un processo che integri le questioni sociali, ambientali ed etiche, i diritti umani e le sollecitazioni dei consumatori nella loro strategia commerciale e di base. Vengono pertanto proposte una serie di misure specifiche, al fine di potenziare ulteriormente l'impatto delle politiche di RSI, in

linea con otto aree di intervento: promuovere la diffusione delle buone pratiche; migliorare e monitorare i livelli di fiducia dei cittadini nelle imprese; migliorare i processi di autoregolamentazione; aumentare il "premio di mercato" per la RSI; accrescere la divulgazione da parte delle imprese di informazioni sociali e ambientali; integrare ulteriormente la RSI nell'ambito dell'istruzione, della formazione e della ricerca; accentuare l'importanza delle politiche nazionali in materia di RSI; migliorare l'allineamento degli approcci globali ed europei alla RSI. Il relatore considera determinanti due aspetti, da un lato il processo di globalizzazione e l'emergere di mercati "globali" favoriscono lo sviluppo di standard sociali e ambientali da parte delle imprese; dall'altro, una sempre più attenta e informata società civile "reclama" dalle imprese comportamenti più responsabili. La nuova proposta neutralizza la contrapposizione tra approcci volontari e approcci obbligatori, che aveva finora polarizzato le discussioni sulla RSI. Per questo motivo, il relatore ritiene opportuno contestualizzare il dibattito sulla RSI in un ambito più ampio, che, pur preservando un orientamento primariamente volontaristico, consenta, laddove opportuno, il dialogo su misure regolamentari.

PESCA

Approvata la nuova riforma della pesca

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione di riforma della politica comune della pesca. Gli obiettivi di questa importante riforma sono la sostenibilità del settore, l'impedimento dello scarico a mare del pesce non utilizzato e la presentazione di piani a lungo termine basati su solidi dati scientifici.

Considerando che un quarto del pesce pescato viene rigettato in mare perché troppo piccolo o perché si tratta di pesci che non hanno un mercato, i deputati europei hanno imposto ai pescherecci l'obbligo di sbarcare tutte le catture a partire dal 2014. Sarà compito degli Stati membri sorvegliare il mercato delle catture.

Il Parlamento europeo ha inoltre imposto il divieto, a partire dal 2015, di stabilire quote di mercato troppo elevate; attraverso il rispetto del "rendimento massimo stabilito", ovvero la possibilità di catturare un numero di esemplari inferiore a quanti se ne possano riprodurre in un anno, si otterrà un livello di sostenibilità maggiore che si tradurrà, in futuro, in più lavoro per tutto il settore ittico.

La riforma passa ora all'approvazione del Consiglio dell'Unione europea che dovrebbe giungere ad un accordo entro la fine di giugno.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Nuove regole per facilitare l'accesso al credito

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione volta a semplificare l'accesso al credito per le PMI. Queste aziende rivestono un'importanza fondamentale per l'UE e rappresentano la spina dorsale dell'economia europea, all'indomani della crisi, però è apparsa chiara la loro vulnerabilità. Le piccole e medie imprese hanno bisogno di prestiti su misura per le proprie necessità e di norme più chiare nella collaborazione con i finanziatori e pagamenti più rapidi dalle aziende con cui collaborano. Gli eurodeputati chiedono alle banche di erogare prestiti su misura per le PMI e di agevolare le imprese ad acquisire conoscenze finanziarie di base che permetteranno loro una maggiore collaborazione nello scambio di informazioni con i finanziatori, ad esempio sulla posizione finanziaria del creditore o sulla possibilità per il debitore di rimborsare il prestito in anticipo, riducendo così le incertezze da entrambi i lati.

SALUTE

Farmaci generici: più trasparenza e risparmio

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha votato a favore di misure chiare per migliorare l'accesso dei pazienti ai trattamenti medici meno cari. Con questa votazione viene imposta più trasparenza e limiti precisi entro i quali i Paesi dell'eurozona devono decidere su prezzo e rimborso delle medicine. In questo modo, sarà possibile rimuovere le barriere che impediscono ai medicinali, specialmente quelli generici, di essere immessi sul mercato. Gli eurodeputati hanno proposto una scadenza massima di 60 giorni per decidere il prezzo e i rimborsi per i medicinali equivalenti; questi farmaci i cosiddetti "generici" sono meno cari e per questo più facili da immettere sul mercato, in modo da produrre un risparmio rilevante per i pazienti e per la sanità pubblica, basti pensare che secondo la Commissione europea, i prodotti generici costano in media il 40% in meno, due anni dopo l'immissione sul mercato rispetto al farmaco di riferimento.

FOCUS

"Il Mediatore europeo per i casi di sottrazione internazionale di minori"

a cura di Roberta Angelilli, Deputato al Parlamento europeo, Vice Presidente del Parlamento europeo

Negli ultimi anni è in progressivo aumento la circolazione delle persone. Di conseguenza aumentano i matrimoni e le unioni, come anche aumentano divorzi e separazioni di coppie binazionali.

Spesso a subirne le conseguenze negative sono i minori, contesi non solo tra due genitori ma tra due diversi Stati e tra due diversi sistemi giuridici: il conflitto familiare assume proporzioni transazionali e coinvolge giurisdizioni e sistemi che nonostante la comune appartenenza all'Europa rischiano di non essere sempre omogenei. La sottrazione internazionale di minori è un fenomeno in drammatico aumento. Lo dimostra anche il fatto che i casi sottoposti all'ufficio del Mediatore sono sempre più numerosi.

La carica di Mediatore del Parlamento europeo per i casi di sottrazione internazionale di minori è stata creata nel 1987 con l'obiettivo di contribuire alla soluzione delle situazioni di conflitto che sorgono quando, in seguito alla separazione di una coppia bi-nazionale di genitori, un figlio viene sottratto da uno di essi all'altro. Infatti, quando un matrimonio o un'unione tra coppie di diversa nazionalità finisce, spesso uno dei due coniugi decide di tornare nel Paese di origine o di fissare la propria residenza in uno Stato membro o extra-europeo diverso da quello dell'altro coniuge.

Purtroppo, può avvenire che uno dei genitori che non ha la custodia del figlio lo sottragga o rifiuti di restituirlo dopo una visita regolare, oppure che il genitore affidatario si trasferisca con i figli altrove, impedendo di fatto il diritto di visita all'altro.

In questi casi, non c'è solo una violazione della potestà genitoriale, ma soprattutto la violazione del diritto fondamentale del minore ad avere rapporti regolari con entrambi i genitori.

Il ruolo del Mediatore europeo per i casi di sottrazione internazionale di minori consiste nel prestare assistenza (informazioni sul diritto applicabile, consigli e proposte) ai genitori in difficoltà in tutte quelle situazioni in cui una separazione a connotazione bi-nazionale può determinare una situazione pregiudizievole per i minori coinvolti, quali la sottrazione. In questi casi il Mediatore indirizza adeguatamente le persone coinvolte verso le procedure esperibili, con l'obiettivo di raggiungere un accordo volontario tra il genitore che ha sottratto il figlio e l'altro genitore, nell'interesse superiore del minore o dei minori coinvolti. Il ricorso a metodi stragiudiziali di composizione delle controversie è particolarmente utile in ambito internazionale, in considerazione della diversità dei sistemi giuridici e amministrativi degli Stati coinvolti. La procedura di mediazione si svolge al di fuori del rigido contesto di un processo; offre un sostegno autorevole e valido per cercare di rendere la discussione possibile e fruttuosa e permette ai genitori di affrontare attivamente e costruttivamente le problematiche familiari. Inoltre, è più rapida e meno costosa di un'azione giudiziaria.

L'Ufficio del Mediatore svolge un lavoro sinergico e di collaborazione costante con tutte le Istituzioni, innanzitutto la Commissione, il Consiglio, il Consiglio d'Europa e la Corte di Giustizia.

Coopera inoltre con le Autorità centrali nazionali istituite in base alla Convenzione dell'Aja sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori, con le Rappresentanze diplomatico-consolari dei paesi coinvolti, nonché con le ONG attive in questo campo e con esperti del settore.

BANDI COMUNITARI

CULTURA

NEW

Oggetto: Patrimonio culturale e cambiamenti globali: progetti transnazionali di ricerca nel campo del patrimonio culturale.

Obiettivo: Rispondere alle sfide che la società europea dovrà affrontare nel settore strategico della cultura basandosi su un'agenda strategica di ricerca comune (JPI: iniziativa di programmazione congiunta). Questa iniziativa di programmazione congiunta vuole porre rimedio agli squilibri tra la portata europea o mondiale delle sfide attuali e la natura nazionale o regionale degli strumenti di cui disponiamo.

Azioni: I progetti dovranno focalizzarsi sulle seguenti tematiche di ricerca:

- Metodologie, strumenti e creazione di modelli per la comprensione dei meccanismi di danno e di degrado del patrimonio culturale tangibile.
- Materiali, tecnologie e procedure per la conservazione del patrimonio culturale tangibile.
- Uso e riuso di edifici e siti, inclusa la relazione tra cambi di destinazione d'uso e politiche pubbliche, compresi i costi e il valore aggiunto.
- Maggiore comprensione dei valori culturali, della valutazione, dell'interpretazione, dell'etica e dell'identità di tutte le forme di patrimonio culturale.

Importo disponibile: Il bando dispone di un budget di 3 milioni di euro. Lo stanziamento messo a disposizione dall'Italia è di 750.000 euro

Aree geografiche coinvolte: Belgio, Cipro, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia, Lituania, Olanda, Norvegia, Polonia, Slovenia, Spagna, Regno Unito.

Beneficiari: Imprese, congiuntamente con Università, Enti pubblici di ricerca vigilati da amministrazioni centrali dello Stato, Istituti di ricerca MIBAC. I progetti devono essere realizzati da consorzi costituiti da almeno 3 gruppi di ricerca appartenenti a organizzazioni stabilite in 3 diversi Paesi partecipanti al bando.

Scadenza: 5 aprile 2013 ore 18:00

Informazioni utili:

[http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/Ministero/UfficioStampa/News/visualizza_asset.html_596292647.html)

[MiBAC/Contenuti/Ministero/UfficioStampa/News/visualizza_asset.html_596292647.html](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/Ministero/UfficioStampa/News/visualizza_asset.html_596292647.html)

[http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1357838120284_JPI-](http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1357838120284_JPI-JHEP_Italia_Criteri_nazionali_elegibilita.pdf)

[JHEP_Italia_Criteri_nazionali_elegibilita.pdf](http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1357838120284_JPI-JHEP_Italia_Criteri_nazionali_elegibilita.pdf)

<http://www.jpi-culturalheritage.eu/>

<http://www.ricercainternazionale.miur.it/notizie/2013/jpi-lancio-call-pilota-per-la-presentazione-di-proposte-sul-patrimonio-culturale.aspx>

Oggetto: Programma "Cultura 2007-2013": progetti di cooperazione culturale

Fonte: GUUE C 286/23 del 22/09/2012

Obiettivo: Co-finanziamento a enti, quali teatri, musei, associazioni professionali, centri di ricerca, università, istituti culturali e autorità pubbliche per accrescere la cooperazione culturale e artistica oltre i confini nazionali.

Azioni: 5 le categorie:

Strand 1.1 : Progetti di cooperazione pluriennale

Strand 1.2.1: Progetti di cooperazione

Strand 1.3.5: Progetti di cooperazione coi paesi terzi

Strand 1.3.6: Sostegno a festival culturali europei

Importo disponibile: *Progetti di cooperazione pluriennale:* contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 200.000 e € 500.000.

Progetti di cooperazione: contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 50.000 e € 200.000.

Progetti di cooperazione coi paesi terzi: contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 50.000 e € 200.000.

Sostegno a festival culturali europei: contributo comunitario fino al 60% dei costi totali ammissibili per un massimo di € 100.000.

Beneficiari: Tutte le categorie di operatori culturali che esercitino tale attività senza scopo di lucro. I settori e le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (fra cui i festival cinematografici), già rientranti nel programma MEDIA, non sono ammissibili. I candidati ammissibili devono:

1) essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo),

2) avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al programma (le persone fisiche non possono fare richiesta di sovvenzione).

Scadenza: Progetti di cooperazione coi paesi terzi: **3/05/2013, ore 12.00**

Informazioni utili:

Referente: - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Pagina web del programma: http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

- Antenna culturale europea - Punto di contatto nazionale per il programma

Ministro per i beni e le attività culturali - Segretariato generale - Servizio 1

Via del Collegio Romano 27 - 00187 Roma antennaculturale@beniculturali.it

Pagina web: <http://www.ccpitaly.beniculturali.it/default.aspx>

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:286:0023:0028:IT:PDF>

ENERGIA

NEW

Oggetto: Energia intelligente - Europa

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili; incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni: 4 le azioni:

- SAVE (Efficienza energetica) favorisce l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale delle risorse energetiche.
- ALTENER (Fonti di energia nuove e rinnovabili) promuove fonti nuove e rinnovabili e incoraggino la differenziazione delle fonti.
- STEER (Energia nei trasporti) incentiva efficienza e fonti nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti.
- Iniziative Integrate (azioni che integrino SAVE, ALTENER E STEER, oppure alcune delle priorità dell'UE. Per il 2013 sono state scelte 4 azioni integrate: 1).Efficienza energetica e uso delle energie rinnovabili negli edifici, 2). BUILD UP SkillsII, ossia

iniziative per le forza lavoro nell'edilizia sostenibile, 3).Leadership energetica locale e 4).MLEI, ossia mobilitazione degli investimenti energetici locali.

Importo disponibile: 65.000.000 di euro (SAVE 15,6 milioni di euro, ALTENER 12,6 milioni di euro, STEER 9,6 milioni di euro e per le Iniziative integrate 27,2 milioni di euro).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche e private stabilite nei Paesi coinvolti; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. Le agenzie per l'energia locali e regionali possono partecipare nel rispetto di alcuni requisiti specifici elencati nel riquadro (eligibility criteria).

Scadenza: **8 maggio 2013**; per l'azione BUILD UP Skills le date sono il **30 aprile 2013** e il **28 novembre 2013**

Fonte: GUCE C 390/22 del 18/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:390:0022:0022:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2012_en.pdf

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

ERASMUS

NEW

Oggetto: Programma Erasmus Mundus 2009-2013

Obiettivo: Primo obiettivo è promuovere l'istruzione superiore, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i Paesi terzi in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE. Secondo obiettivo è contribuire allo sviluppo sostenibile dei Paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.

Azioni: 2 le azioni finanziate il questo bando:

- Partenariati Erasmus Mundi

Promuove la cooperazione strutturata tra le istituzioni di istruzione superiore europee e dei paesi terzi tramite la promozione della mobilità a tutti i livelli di istruzione per gli studenti (studenti universitari e laureati), i dottorandi, i ricercatori, il personale accademico e amministrativo. E' divisa in 2 categorie:

(categoria 1): Partenariati con i Paesi interessati dagli strumenti ENPI (strumento europeo di vicinato e partenariato), DCI (strumento di cooperazione allo sviluppo), FES (fondo europeo di sviluppo), IPA (strumento di assistenza preadesione) e ICI (strumento per la cooperazione con i Paesi industrializzati).

(categoria 2): Partenariati con Paesi e territori coperti dallo strumento per la cooperazione con i Paesi industrializzati (ICI)

- Promozione dell'istruzione superiore europea

Promuove l'istruzione superiore europea attraverso misure che ne aumentano l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità. Sostiene iniziative, studi, progetti, eventi transnazionali e altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore. Le attività possono assumere diverse forme (conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia) e possono svolgersi ovunque nel mondo.

Beneficiari: Università e loro reti, organizzazioni pubbliche e private che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma (in particolare enti e istituti di ricerca).

Importo disponibile: per l'azione *Partenariati Erasmus Mundi* l'importo globale è di circa 194,1595 milioni di euro; per l'azione *Promozione dell'istruzione superiore europea* l'importo totale messo a disposizione è di 2 milioni di euro.

Aree geografiche coinvolte: UE; Paesi ENPI (Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinesi); Paesi candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo e Turchia; Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein); Croazia.

Scadenza: 15 aprile 2013 ore 12:00

Fonte: GUCE C 400/18 del 28/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:400:0018:0022:it:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/2013/call_eacea_38_12_en.php

<http://erasmusmundus.it/>

EUROPA PER I CITTADINI

Oggetto: Programma "Europa per i cittadini"

Obiettivo: La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Azioni: *Cittadini attivi per l'Europa*. In questa azione si possono inglobare tutte le attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee, allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

Si articola in due misure:

- Misura 1. Gemellaggio fra città
- Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 1 - GEMELLAGGIO TRA CITTA'

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* mira a incentivare eventi che prevedono la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità di differenti nazioni; obiettivo contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

Beneficiari:

- città/municipalità
- i loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali, in altre parole che siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa.

Misura 1.2. Reti tra città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* è rivolta a quei progetti che puntano alla creazione di reti di città, legate da accordi di cooperazione volti a stabilire legami culturali o di gemellaggio, su tematiche di rilevanza comune; l'obiettivo è quello di assicurare una cooperazione strutturata ed organizzata, per ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che prevedono interventi di persone o gruppi particolarmente significativi (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.).

Beneficiari:

- città/municipalità
- loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- reti
- altri livelli di enti locali/regionali (ad es. province)
- federazioni/associazioni di enti locali (ad es. unioni di Comuni)

Misura 2 - PROGETTI DEI CITTADINI E MISURE DI SOSTEGNOMisura 2.1 Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* sostiene progetti transnazionali e intersettoriali che, consentano ai cittadini, di partecipare a specifici "panel" per approfondire tematiche europee di interesse comune e per raccogliere la loro opinione. Tra gli scopi dell'azione rientrano l'incoraggiamento del dialogo fra cittadini e istituzioni comunitarie e l'esplorazione di metodologie innovative che favoriscano la partecipazione dei cittadini a livello locale ed europeo e lo sviluppo di competenze civiche.

Beneficiari:

- Organizzazioni della Società Civile
- Enti locali

Misura 2.2 Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a sostenere progetti che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate per massimizzare l'impatto del programma "Europa per i cittadini". Alcune delle attività che possono rientrare nei progetti promossi da questa misura sono sessioni di formazione (ad es. su come gestire un progetto europeo) e di informazione sul Programma, etc.

Beneficiari:

- federazioni/associazioni di enti locali
- altri organismi con conoscenza/esperienza specifica in materia di cittadinanza.

Importo disponibile: Misura 1.1 (5.896.000 euro), Misura 1.2 (4.270.000 euro), Misura 2.1 (1.163.000 euro), Misura 2.2 (725.000 euro).

Aree geografiche coinvolte: UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania

Scadenza:

Misura 1.1 **01 giugno 2013, 01 settembre 2013**

Misura 1.2 **01 settembre 2013**

Misura 2.1 **01 giugno 2013**

Misura 2.2 **01 giugno 2013**

Fonte: GUUE C 377/9 del 07/12/2012

Informazioni utili: Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7
Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles
tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php

Oggetto: Programma "Europa per i cittadini"

Obiettivo: La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Azioni: *Memoria europea attiva.* questa azione intende favorire la commemorazione delle vittime del nazismo e dello stalinismo, stimolando così la riflessione sui principi alla base dell'Unione europea quali la libertà, la democrazia, il rispetto per i diritti umani; ponendo l'accento sulla gravità della loro violazione. Saranno selezionati progetti impegnati nella realizzazione di attività in memoria delle vittime e volte alla preservazione dei siti e degli archivi connessi alle deportazioni e agli stermini di massa. Particolare attenzione è dedicata altresì al coinvolgimento delle nuove generazioni come anche dei superstiti degli eventi storici.

Sostegno a due tipi di progetti:

- progetti volti a preservare i principali siti e memoriali connessi con le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e di sterminio di civili da parte dei nazisti, gli archivi che documentano tali tragedie, e a conservare la memoria delle vittime;
- progetti volti a commemorare le vittime degli stermini e delle deportazioni di massa connessi con lo stalinismo.

La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Importo disponibile: 2.414.000 euro. Il contributo UE è compreso tra un minimo di 10.000 e un massimo di 100.000 euro.

Beneficiari: organizzazioni non governative, associazioni dei sopravvissuti, enti per la coltivazione della memoria, musei, enti locali e regionali, federazioni di interesse europeo generale.

Aree geografiche coinvolte: UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania.

Scadenza: 01 giugno 2013

Fonte: GUUE C 377/9 del 07/12/2012

Informazioni utili:

Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles

tel: 0032 2 29911111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php

GIOVENTU'

NEW

Oggetto: Gioventù in azione 2007-2013 (candidature permanenti)

Obiettivi:

- Promuovere la cittadinanza attiva ed europea dei giovani
- Sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea
- Favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi
- Contribuire a sviluppare le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile
- Favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Azioni:

1- Gioventù per l'Europa

2- Servizio volontario europeo

3- Gioventù nel mondo

4- Sistemi di sostegno per la gioventù

5- Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni di euro per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia Islanda, Liechtenstein), Turchia, Croazia, Svizzera e Paesi terzi che abbiano firmato accordi con l'UE nel campo della gioventù.

Beneficiari: Organizzazioni senza scopo di lucro o non governative, organismi pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro e organizzazioni commerciali che vogliono allestire una manifestazione nel campo della gioventù, sport o cultura.

Scadenza: **01/02/2013, 01/05/2013 e 01/10/2013** per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale; **01/02/2013, 03/06/2013 e 03/09/2013** per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA

Fonte: GUCE C 398/31 del 22/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398:0031:0034:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

http://ec.europa.eu/youth/documents/guide13_en.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

INTEGRAZIONE

Oggetto: Programma PROGRESS 2012 Ricerca avanzata.

Il programma PROGRESS è uno strumento finanziario che sostiene lo sviluppo e il coordinamento delle politiche dell'UE nei seguenti settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità uomo-donna.

Obiettivo: Incoraggiare i progetti indirizzati a

- Promuovere misure per combattere la disoccupazione giovanile
- Erogare servizi di qualità per l'infanzia
- Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute

I progetti dovranno inoltre prevedere la diffusione dei risultati del progetto in almeno altri due paesi ammissibili al programma.

Beneficiari: Autorità pubbliche a livello centrale, regionale o locale, o organizzazioni della società civile, parti sociali, fornitori di servizi sociali stabiliti in uno dei paesi ammissibili.

Entità contributo: budget totale di 4.200.000 € di cui 1.000.000 € destinati a progetti per lo sviluppo di misure di attivazione giovanile. Il contributo UE copre fino all'80 % dei costi totali ammissibili; la sovvenzione richiesta dovrà essere compresa tra 700.000 € e 1.000.000 €.

Aree geografiche coinvolte: UE 27, Turchia, Serbia, ex repubblica di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia.

Scadenza: **15 febbraio 2013** - Presentazione di progetti solo in via elettronica tramite il sistema SWIM.

Informazioni utili:

Documentazione completa: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=367&furtherCalls=yes>

Referente: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione, EMPL-VP2012-007@eu.europa.eu

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica sul programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

ISTRUZIONE

Oggetto: Programma TEMPUS IV

Obiettivo: Scopo generale del programma TEMPUS è la modernizzazione dell'istruzione superiore nei paesi partner limitrofi dell'UE attraverso la creazione di un'area di cooperazione.

Fonte: GUUE C 375/13 del 5/12/2012

Azioni: I due strumenti di cooperazione previsti sono:

- Progetti comuni: sono progetti indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale universitario. Hanno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner;

- Misure strutturali: hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner miranti allo sviluppo di un quadro strutturale.

Entrambi gli strumenti di cooperazione possono concentrarsi sia su progetti nazionali (un solo Stato partner), sia su progetti multinazionali (più stati).

Beneficiari: Persone giuridiche legalmente stabilite da più di 5 anni nell'UE o nei paesi partner del programma. I candidati per i progetti comuni devono essere istituti di istruzione superiori pubblici o privati riconosciuti dallo Stato, ovvero associazioni, organizzazioni o reti di istituti di istruzione superiore.

I candidati per le misure strutturali devono essere organizzazioni nazionali o internazionali di rettori, insegnanti o studenti.

Possono partecipare in qualità di partner/cobeneficiari anche gli istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore e gli istituti non accademici, ovvero ONG, aziende, industrie ed enti pubblici.

Importo disponibile: Il contributo dell'UE non può superare il 90% dell'importo totale dei costi, con un ammontare minimo di €500.000 e massimo di €1.500.000.

Aree geografiche coinvolte: I candidati devono avere sede nelle seguenti 4 aree:

- 27 Stati UE e Croazia;

- Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia) e Kosovo;

- Sud-Est UE (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, territorio palestinese occupato, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) e la Federazione russa;
- Asia centrale: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan.

Scadenza: 26 marzo 2013 ore 12.00

Informazioni utili:

Indirizzo: EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) - Tempus & Bilateral Cooperation with Industrialized Countries

Call for Proposals EACEA/35/12 - Office BOUR 2/17

Avenue du Bourget 1

B-1140 Bruxelles

E-mail: EACEA-TEMPUS-CALLS@ec.europa.eu

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:375:0013:0016:IT:PDF>

Documentazione completa: http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2012/call_eacea_35_2012_en.php

Oggetto: Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione superiore e di formazione tra l'UE e Australia / Giappone / Nuova Zelanda / Repubblica di Corea.

Obiettivo: Promuovere la conoscenza reciproca fra i popoli dell'UE e i paesi partner e migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione.

Fonte: GUUE 2012/C 385/07

Azioni: Due tipi di attività ammissibili:

- Progetti di mobilità comune: sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'UE e di uno dei paesi partner, per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico. Il sostegno comprende un importo forfettario per finanziare l'amministrazione, i contributi per gli studenti, e il personale del corpo accademico e amministrativo.

- Progetti di laurea comune: Sostegno finalizzato a sviluppare e attuare progetti di laurea doppia o comune che comprende un importo forfettario per i lavori di sviluppo e amministrazione e contributi per gli studenti e il personale del corpo accademico e amministrativo.

Beneficiari: Consorzi di istituti di istruzione superiore e/o di istituti di formazione professionale di livello post-secondario.

Importo disponibile: Bilancio totale disponibile: 2.45Mio Eur, con contributo variabile a seconda del tipo di progetto, al partenariato e alla durata. Finanziamenti analoghi saranno forniti dai paesi partner.

Aree geografiche coinvolte: uno dei 27 paesi membri dell'UE e la Croazia, e uno dei paesi partner (Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea)

Scadenza: Le candidature devono essere presentate sia all'UE sia alle istituzioni incaricate dell'attuazione in Australia/Giappone/Nuova Zelanda/Repubblica di Corea.

Le candidature trasmesse per conto dell'istituzione capofila dell'UE devono essere inviate entro il **15 maggio 2012** a Bruxelles

Informazioni utili:

Indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

EU-ICI EP Calls for proposals 2012

BOUR 02/17

Avenue du Bourget 1

B-1140 Bruxelles

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:385:0011:0013:IT:PDF>

Documentazione completa: http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_eep/funding/call_2012_en.php

LAVORO

Oggetto: Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA/07) nell'ambito dei programmi comunitari ad esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

Referente: http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: Gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto/alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/04/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma in materia di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte nel riesame dei progetti e in altri compiti collegati all'attuazione del programma CIP-PSP (programma di supporto alla promozione della competitività e dell'innovazione).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

Informazioni utili:

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>

modulo di registrazione elettronica: http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: - MEDIA 2007 - Finanziamento di produzioni cinematografiche e televisive: Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione.

Bando EACEA/31/12

Fonte: GUUE C 300/8 del 5/10/2012

Obiettivi: Sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europei e internazionali, riguardanti i seguenti generi: fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

Azioni: Sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive; il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti:

- Fiction destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 min.
- Documentari con fine commerciale di durata non inferiore a 25 min.
- Animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 min.

Destinatari: Società di produzioni audiovisive indipendenti costituite da almeno 36 mesi alla data di presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding le società devono dimostrare di avere una precedente esperienza nella produzione e nella distribuzione internazionale di opere audiovisive. Le società stabilite in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la propria candidatura.

Per lo Slate Funding 2nd Stage possono candidarsi solo società già selezionate per lo Slate Funding.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di 70.000 euro e un massimo di 190.000 euro.

Aree geografiche coinvolte: 27 paesi UE; paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Svizzera e Croazia; Bosnia-Erzegovina

Scadenza: 12/04/2013 ore 12:00.

Informazioni utili:

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)-MEDIA

Mr. Giuseppe Massaro c/o Cinecittà Luce - Via Tuscolana 1055 - 00173 Roma

Tel. +39 06 72 28 64 09 - Fax +39 06 72 28 62 93

<http://www.ec.europa.eu/media>

Testo del bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0008:0010:IT:PDF>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA):

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

antenna nazionale per il programma MEDIA 2007: <http://www.media-italia.eu/home/>

Oggetto - MEDIA 2007 - Sviluppo distribuzione, promozione e formazione - sostegno a singoli progetti di produzione di audiovisivi.

Bando -EACEA/31/12 -

Fonte: GUUE C 300/8 del 5/10/2012

Obiettivi: Sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive, destinate al mercato europeo e internazionale, riguardanti i seguenti generi: fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

Azioni: Sono ammissibili al finanziamento progetti riguardanti singole opere o serie aventi le seguenti caratteristiche

- Fiction per sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 min.
- Documentari per lo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 min.
- Animazione per lo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 min.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Destinatari: Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura). Le società candidate devono dimostrare di avere ultimato la produzione di una precedente opera e di averla distribuita nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e la data di presentazione della candidatura.

Importo disponibile: Il contributo non potrà superare il 50% delle spese ammissibili presentate dal produttore (60% per i progetti con un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea).

Aree geografiche coinvolte: 27 paesi UE; paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Svizzera e Croazia; Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 12/04/2013 ore 12:00.

Informazioni utili:

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)-MEDIA

Mr. Giuseppe Massaro c/o Cinecittà Luce - Via Tuscolana 1055 - 00173 Roma

Tel. +39 06 72 28 64 09 - Fax +39 06 72 28 62 93

<http://www.ec.europa.eu/media>

Testo del bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0008:0010:IT:PDF>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA):

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

antenna nazionale per il programma MEDIA 2007: <http://www.media-italia.eu/home/>

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla realizzazione di festival di film europei.

Fonte: GUUE 2012/C 290/3

Obiettivi: Il bando mira a facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee. Lo scopo è di migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere europee.

Azioni: Il sostegno è dato alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno un 70% di opere provenienti da almeno 10 Paesi partecipanti al programma MEDIA.

Destinatari: Il bando si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei Paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio Economico Europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia; Bosnia ed Erzegovina (a condizione che portino a termine il processo di negoziato e formalizzino la partecipazione di questo Paese al programma MEDIA).

Importo disponibile: Il sostegno finanziario della Commissione europea non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili. L'importo massimo delle sovvenzioni ammonta a € 75.000.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 30 aprile 2013 (per i progetti avviati tra il 1 novembre e il 30 aprile 2013)

Informazioni utili:

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA)

Unit MEDIA Programme - P8

Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals

BOUR 4/61 Avenue du Bourget B-1140 Bruxelles

<http://ec.europa.eu/media>

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:290:0003:0004:IT:PDF>

Oggetto: Programma media 2007 - Sviluppo, Distribuzione, Promozione e Formazione di progetti di produzione audiovisivi.

Bando EACEA/34/12 misura i2i Audiovisual.

Obiettivi: Questo bando intende favorire l'accesso da parte delle società di produzione ai finanziamenti degli istituti bancari e finanziari, supportando parte dei costi delle garanzie richieste da tali istituti e/o parte dei costi del finanziamento.

I progetti di produzione da realizzare devono riguardare opere di fiction, animazione o documentari di creazione, sia per il cinema sia per la televisione.

Azioni: i2i Audiovisual contribuisce alla copertura di tre categorie di costi:

- Sostegno ai costi per le assicurazioni
- Sostegno ai costi per la garanzia di buona esecuzione
- Sostegno ai costi per gli oneri finanziari

Destinatari: Società di produzione indipendenti europee che abbiano sede in uno dei paesi ammessi (vedi aree geografiche coinvolte).

Importo disponibile: Il bilancio totale concesso al cofinanziamento di progetti ammonta a 1,5 milioni di euro. Il contributo finanziario non può essere superiore al 50-60% dei costi ammissibili. L'importo d'aiuto è compreso tra i 5.000 e i 50.000 euro. Il sostegno può essere richiesto al massimo due volte.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia, Svizzera e la Bosnia-Erzegovina.

Fonte: GUUE 2012/C 324/7

Scadenza: **7 giugno 2013** per i progetti iniziati non prima del 1° dicembre 2012.

Informazioni utili:

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA)

Unit MEDIA Programme - P8

Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals

BOUR 4/61 Avenue du Bourget B-1140 Bruxelles

Persona di contatto: OLGA SISMANIDI mail: Olga.Sismanidi@ec.europa.eu

sito: <http://ec.europa.eu/media>

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:324:0007:0009:IT:PDF>

Oggetto: Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato per opere audiovisive europee.

Obiettivi: Agevolare e favorire la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali e di festival audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante nella promozione delle opere europee e nel collegamento in rete dei professionisti. Incentivare il collegamento in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da enti nazionali di promozione pubblici e privati.

Azioni:

- Migliorare la circolazione delle opere europee garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati audiovisivi professionali europei e internazionali
- Incentivare azioni comuni tra organismi nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi
- Incentivare la costituzione di un partenariato economico tra paesi e professionisti sia all'interno sia all'esterno del programma MEDIA nonché agevolare la conoscenza e la comprensione reciproca.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

Destinatari: Imprese pubbliche e private, incluse le organizzazioni no profit, attive nel settore audiovisivo.

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 3.000.000 Euro.

Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili dell'azione.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera e Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: **03/06/2013** per i progetti aventi inizio tra il 01/01/2014 e il 31/05/2014 (attività 2014).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:325:0015:0016:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm

Indirizzo: EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) - Unit programme MEDIA/P8

Call for proposals EACEA/40/12 Promotion/Access to Markets -v BOUR 3/30 - Avenue du Bourget/1 - B 1049 Bruxelles

Oggetto: Programma media 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cosiddetto "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici; un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: Il sostegno automatico é articolato in due fasi:

1- Istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;

2- Reinvestimento del fondo potenziale generato nella co-produzione di nuovi film europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: Compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: **01/10/2013** per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

Obiettivi: Lo scopo è cercare di stimolare la distribuzione transnazionale di film europei non nazionali ma recenti (film il cui copyright sia stato registrato a partire dal 2010). Attraverso questo bando si cerca di incoraggiare i distributori cinematografici a investire nel settore della produzione e della distribuzione, cercando di promuovere il collegamento tra questi due settori. Il fine è migliorare la posizione competitiva dei film europei.

Fonte: GUUE C 300/5 del 05/10/2012

Destinatari: Società di distribuzione cinematografica/teatrale nei paesi che partecipano al programma MEDIA

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 12.250.000 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 50% del totale dei costi totali ammissibili, per un massimo di 150.000 euro per film distribuito.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia e Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: **01/04/2013 - 01/07/2013**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0005:0007:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index_en.htm

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Unit MEDIA Programme - P8

Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals

BOUR 4/61 - Avenue du Bourget - B-1140 Bruxelles

Oggetto: Programma MEDIA 2007 - sostegno al settore audiovisivo europeo

Obiettivi: Incentivare la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti; lo scopo è incoraggiare la cooperazione tra emittenti televisive, distributori e produttori indipendenti.

Fonte: GUUE C 300/14 del 05/10/2012

Destinatari: Società di produzione indipendente stabili in uno dei Paesi che aderiscono al programma MEDIA.

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 10.800.000 euro.

L'importo massimo della sovvenzione sarà pari a 500.000 euro per opera quali fiction e animazione (non potrà superare il 12,5% dei costi ammissibili), o da 300.000 euro per i documentari (in questo caso non potrà superare il 20% dei costi ammissibili).

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia e Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 03 giugno 2013.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0014:0015:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/tv/detail/index_en.htm

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Unit MEDIA Programme

BOUR 3/30 - Avenue du Bourget, 1 - B-1140 Bruxelles

RICERCA E SVILUPPO

NEW

Oggetto: Programma "Idee" 2013

Riferimento Bando: ECR-2013-PoC

Obiettivo: Avvicinare e agevolare il passaggio dalla ricerca al mercato. Con tale bando si forniscono finanziamenti aggiuntivi a ricercatori che hanno già ricevuto dei fondi dal Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito del programma Idee, al fine di sviluppare le "prove di concetto", portando cioè ad una fase pre-dimostrativa i risultati dei propri progetti di ricerca.

La valutazione delle proposte PoC sarà eseguita da esperti esterni che verificheranno la qualità innovativa della proposta e la distribuzione del budget.

Importo disponibile: Il budget totale del bando ammonta a 10 milioni di Euro, con un importo massimo previsto di 150.000 € per ciascun progetto PoC

Aree geografiche coinvolte: UE

Beneficiari: Ricercatori con un progetto ancora in corso o scaduto da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Scadenza: Prima data 24 aprile 2013, ultima data 3 ottobre 2013

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:005:0002:0002:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7:efp7_SESSION_ID=Jns0RB8YQ4Jyby241CHyMV13nMdGLd72h2hlyy09rcQF0yz1F0K0!1838110284?callIdentifier=ERC-2013-PoC&specificProgram=IDEAS#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540076>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540077>

Oggetto: Programma "Idee" 2013: opportunità per i ricercatori

Bando: ERC-2013-CoG

Obiettivi: Creare un meccanismo di finanziamento che faccia fronte alla mancanza di opportunità per i giovani ricercatori. Questo bando vuole aiutare i ricercatori promettenti a sviluppare le loro carriere in modo indipendente assegnando loro un budget da gestire per i progetti di ricerca come fossero veri e propri imprenditori. Lo scopo è promuovere e finanziare le idee nella fase di consolidamento o nella creazione di team indipendente.

Beneficiari: Ricercatori di qualsiasi nazionalità, aventi 7-12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca e un curriculum promettente. L'attività di ricerca deve essere svolta presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata ("Host Institution") situata in uno degli Stati membri UE.

Importo disponibile: 523 milioni di euro, diviso fra tre categorie di ricerca nelle seguenti percentuali: scienze fisiche ed ingegneria 44%, scienze naturali 39%, scienze sociali 17%.

Scadenza: 21 febbraio 2013, ore 17:00

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2013-CoG>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33225>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:339:0011:0011:IT:PDF>

Oggetto: Programma "COOPERAZIONE" 2013: sviluppo di nuove tecnologie della società dell'informazione.

Bando FP7-ICT-2013-11

Obiettivi: Migliorare la competitività dell'industria europea e consentire all'Europa di dominare e plasmare gli sviluppi futuri delle Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC). Le attività rafforzeranno la base scientifica e tecnologica dell'Europa e garantiranno la sua leadership globale nel settore delle TIC; contribuiranno a orientare e a promuovere l'innovazione e la creatività nei prodotti, nei servizi e nei processi mediante l'uso di queste tecnologie e garantiranno che i progressi siano rapidamente trasformati in benefici per i cittadini, le imprese, l'industria e le amministrazioni pubbliche europee. Queste attività contribuiranno inoltre a ridurre il divario digitale e l'esclusione sociale.

Azioni:

- **Sfida 1:** Infrastrutture di rete e servizi pervasivi e fidati

Obiettivo: (ICT-2013.1.1 Reti future)

- **Sfida 3:** Percorsi alternativi di componenti e sistemi

Obiettivo: (ICT-2013.3.1 Nanoelettronica / ICT-2013.3.2 Fotonica)

- **Sfida 4:** Tecnologie per i contenuti e i linguaggi digitali

Obiettivo: (ICT-2013.4.2 Scalable data analytics)

- **Sfida 6:** TIC per un'economia a basso uso di carbone

Obiettivo: (ICT-2013.6.1 Griglie energetiche intelligenti/ICT-2013.6.3 gestione TIC delle risorse idriche)

- **Sfida 8:** TIC per l'apprendimento e l'accesso alle risorse culturali

Obiettivo: (ICT-2013.8.2 Apprendimento con l'uso delle TIC)

- Tecnologie future ed emergenti (FET)

Obiettivo: (ICT-2013.9.9 FET Iniziativa faro)

- Azioni orizzontali

Obiettivo: (ICT-2013.11.2 Soluzioni più efficienti e convenienti per la preservazione digitale sviluppate e validate venendo incontro alle esigenze del settore pubblico attraverso appalti congiunti pre-commerciali -PCP-)

Beneficiari: Centri di ricerca, università, imprese, organismi senza scopo di lucro, organizzazioni internazionali, persone giuridiche.

Importo disponibile: Budget complessivo di 236,5 milioni di euro.

Scadenza: 16 aprile 2013, ore 17:00

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:281:0005:0005:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation?callIdentifier=FP7-ICT-2013-11>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33131>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=32767>

Oggetto: Nuove idee sull'uso della tecnologia dell'informazione.

Obiettivi: Il 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione è lo strumento principale per finanziare la ricerca in Europa; nato per fornire opportunità lavorative e promuovere la competitività globale del continente. Questo bando è presentato dalla divisione per le tecnologie del futuro (FET - Future and Emerging Technologies) per promuovere nuovi concetti e visioni sulla natura e sull'uso della tecnologia d'informazione, fondati su idee scientifiche plausibili e realizzabili.

Azioni:

- ICT-2011.9.1 FET-Open: Challenging Current thinking:

Esplorare nuove idee alternative che, a causa della loro natura rischiosa o non convenzionale, non sono supportate in altre parti del programma.

- ICT-2011.9.2 High-Tech Research Intensive SMEs in FET Research:

Fornire la partecipazione di piccole e medie imprese in progetti di ricerca multidisciplinari per promuoverne l'innovazione a lungo termine.

- ICT-2011.9.3 FET Young Explorers:

Incoraggiare la potenziale creatività di giovani ricercatori attraverso la loro partecipazione in progetti di ricerca esplorativa e multidisciplinare.

- ICT-2011.9.4 International cooperation on FET research:

Utilizzare la cooperazione con collaboratori non UE per aumentare e accelerare l'efficacia dei progetti di ricerca FET.

Beneficiari: Gruppi di ricerca da tutti i settori, incluse le PMI, università o altre istituzioni accademiche, istituti e centri di ricerca, organizzazioni internazionali europee e altre entità legali.

Importo disponibile: Il budget totale ammonta a 50.000.000 euro.

Scadenza: 12 marzo 2013 ore 17:00

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation:efp7_SESSION_ID=2tMKQjpTsrFOf0Y2GJ35RxGqcG5sGJ0bQ0gRSVzbnJ860HN1xJtP!-1464761185?callIdentifier=FP7-ICT-2013-C

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33167>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:285:0010:0010:IT:PDF>

Oggetto: Programma PERSONE, azione Marie Curie, CIG (Career Integration Grants).

Obiettivi: Contrastare la cosiddetta "fuga di cervelli". Migliorare le prospettive d'inserimento professionale di ricercatori a livello europeo.

Azioni: Questa azione offre ai candidati che pensano di trasferirsi in Europa l'opportunità di gestire un proprio budget di ricerca agevolando così un inserimento professionale duraturo. Il fine è favorire il trasferimento di conoscenze acquisite in precedenza dal ricercatore sviluppando una cooperazione duratura con la comunità scientifica.

Il sostegno finanziario sarà accordato a progetti d'inserimento professionale di ricercatori in un'organizzazione di ricerca (host organization) stabilita in uno stato membro UE o in un Paese associato. La proposta di progetto deve essere presentata congiuntamente dal ricercatore e dall'organizzazione di accoglienza.

Destinatari: Ricercatori esperti di qualsiasi nazionalità, ossia aver svolto almeno 4 anni di attività di ricerca a tempo pieno o essere in possesso di un diploma di dottorato. Essere stati attivi nella ricerca. Il candidato non deve aver mai beneficiato di un contributo europeo o internazionale o di alcuna sovvenzione per l'inserimento professionale.

Importo disponibile: Il budget totale disponibile è di 40 milioni di euro.

Scadenza: 7 marzo 2013 ore 17:00, 18 settembre 2013 ore 17:00

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33217>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/ShowDoc/Extensions+Repository/General+Documentation/All+work+programmes/2013/People/m-wp-201301_en.pdf

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people:efp7_SESSION_ID=Z112QZkYGvTKyD2mPJgXsd82GNc0TyLGNz8QTQXQjntsZqFkLRmF12017552818?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG

SANITA' PUBBLICA

NEW

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) - bando per conferenze

Obiettivi: il programma finanzia conferenze che si svolgano nel 2014 e che abbiano gli obiettivi generali di migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuoverne la salute, contribuendo alla realizzazione delle priorità della strategia Europa 2020. I temi più pertinenti sono l'invecchiamento attivo e in buona salute, i sistemi sanitari sostenibili, il personale sanitario, le minacce per la salute e la sicurezza dei pazienti.

Azioni: le conferenze devono avere dimensione europea ed essere organizzate da un organismo con sede in uno dei paesi partecipanti al programma in possesso di esperienza pertinente in materia di cooperazione a livello UE.

Beneficiari: enti pubblici ed enti senza scopo di lucro anche privati (università, fondazioni, ONG, istituti di istruzione superiore) con sede in uno dei paesi partecipanti al programma.

Importo disponibile: il contributo può coprire fino al 50% dei costi ammissibili per un massimo di €100.000.

Aree geografiche coinvolte: 27 stati membri dell'UE, paesi EFTA/EEA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e Croazia.

Scadenza: 22 marzo 2013

Fonte: GUUE C 378/6 del 20/12/2012

Informazioni utili:

Pagina web: <http://ec.europa.eu/eahc/health/conferences.html>

Bando: http://ec.europa.eu/eahc/documents/health/calls/2013/2013_CALL_TEXT_CONFERENCE.pdf

NEW

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013) - sovvenzioni di funzionamento

Obiettivi: il programma sanità mira a migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuoverne la salute, contribuendo alla realizzazione delle priorità della strategia Europa 2020.

Azioni: il bando eroga sovvenzioni di funzionamento di attività annuali di organismi operanti nel settore sanitario e che contribuiscano agli obiettivi della Strategia Europa 2020, in particolare: l'invecchiamento attivo e in buona salute, i sistemi sanitari sostenibili, il personale sanitario, le minacce per la salute e la sicurezza dei pazienti.

Tali sovvenzioni possono essere concesse a organismi non governativi o reti specializzate come rinnovo di sovvenzioni concesse sul programma di lavoro del 2012, oppure come nuove sovvenzioni in linea con il programma di lavoro 2013. Quanto alle reti, i costi partecipati dall'UE sono quelli di coordinamento della rete specializzata da parte di un ente senza scopo di lucro.

Beneficiari: organizzazioni singole come organismi non governativi e reti specializzate che operano nel settore della sanità e con sede in uno dei paesi partecipanti al programma. Devono essere organismi senza scopo di lucro e indipendenti da interessi industriali, commerciali ed economici.

Importo disponibile: il contributo può coprire fino al 60% dei costi di funzionamento, e in casi ritenuti di utilità eccezionale fino all'80%.

Aree geografiche coinvolte: 27 stati membri dell'UE, paesi EFTA/EEA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e Croazia.

Scadenza: 22 marzo 2013

Fonte: GUUE C 378/6 del 20/12/2012

Informazioni utili:

Pagina web e bando: <http://ec.europa.eu/eahc/health/grants.html>

TRASPORTI

Oggetto: Finanziamento delle reti strutturali del trasporto europeo (TEN-T).

Obiettivi: Il programma TEN-T consiste in una serie di progetti il cui scopo finale é assicurare la coesione, l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti di trasporto trans-europee di tutte le modalità di trasporto: ferrovia, strada, aria, mare e vie navigabili interne, oltre a sistemi di logistica e trasporto intelligenti.

Azioni: Per il periodo 2007-2013, la Commissione europea (DG MOVE) ha lanciato ogni anno un bando pluriennale per progetti di grande scala e lunga durata, e uno annuale per progetti più flessibili e di minore portata.

Il programma pluriennale fissa le seguenti priorità:

- Progetti relativi a trasporto su ferrovia, strada e vie navigabili interne (PPs) - budget indicativo: € 725 milioni
- Sistemi europei di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - budget indicativo: €100 milioni.
- Servizi d'informazione fluviale (RIS) - budget indicativo: € 10 milioni.
- Gestione del traffico aereo (ATM) - budget indicativo: € 50 milioni.
- Sistemi di trasporto intelligente (ITS), compreso il Servizio europeo di telepedaggio (EETS) - budget indicativo: € 50 milioni.

Beneficiari: Uno o più Stati membri e, con l'accordo degli Stati membri interessati, Organizzazioni internazionali, imprese pubbliche e private. Le proposte presentate da persone fisiche non sono accettabili.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 28 febbraio 2013

Fonte: GUUE C368/17 del 28/11/2012

Informazioni utili:

Sito web programmi TEN-T: http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t_projects/

Documentazione completa del bando - documentazione specifica per ogni singola priorità:

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/2012_map_pp_call.htm

SCIENZA E TECNOLOGIA

NEW

Oggetto: Bando COST - Promozione di reti scientifiche

Obiettivi: La COST (cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica) riunisce ricercatori ed esperti in vari Paesi che lavorano su materie specifiche. Finanzia la messa in rete di attività di ricerca realizzate con fondi nazionali, sostenendo riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e attività di diffusione. Si propone di incoraggiare reti di ricerca nuove, innovative e interdisciplinari in Europa. Nove i settori tematici (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, cultura e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano).

Azioni: Azioni in grado di contribuire allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. Le proposte saranno valutate in due fasi. Le proposte preliminari devono essere presentate utilizzando il modello elettronico entro il 29/03/2013 alle ore 17:00 fornendo una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. I candidati che hanno presentato proposte preliminari selezionate, saranno invitati a presentare una proposta completa da consegnare entro il 27/07/2013.

Per i progetti che non rientrano in uno dei nove settore specifici, e che potrebbero far parte di un programma multidisciplinare, sarà prevista una presentazione successiva il 28 settembre 2013.

Beneficiari: Ricercatori provenienti da Paesi aderenti alla COST.

Importo disponibile: Le proposte devono includere ricercatori provenienti da almeno 5 Paesi aderenti alla COST. Il sostegno finanziario per un'azione (rete scientifica) di 19 Paesi è di circa 130.000 euro l'anno per un periodo di 4 anni (in funzione del bilancio disponibile)

Aree geografiche coinvolte: Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia, Regno Unito, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele.

Scadenza: 29 marzo 2013, 14 giugno 2013

Fonte: GUCE C 396/18 del 21/12/2012

Informazioni utili:

<http://www.cost.eu/>

coordinatore nazionale COST: [http://www.cost.eu/about_cost/who/\(type\)/3](http://www.cost.eu/about_cost/who/(type)/3)

riferimento del bando: http://www.cost.eu/participate/open_call

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:396:0018:0019:IT:PDF>

Oggetto: Finanziamento delle reti strutturali del trasporto europeo (TEN-T).

Obiettivi: Il programma TEN-T consiste in una serie di progetti il cui scopo finale é assicurare la coesione, l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti di trasporto trans-europee di tutte le modalità di trasporto: ferrovia, strada, aria, mare e vie navigabili interne, oltre a sistemi di logistica e trasporto intelligenti.

Azioni: Per il periodo 2007-2013, la Commissione europea (DG MOVE) ha lanciato ogni anno un bando pluriennale per progetti di grande scala e lunga durata, e uno annuale per progetti più flessibili e di minore portata.

Il bando annuale ha un budget complessivo di € 250 milioni, e copre progetti sulle seguenti priorità:

- Accelerazione/agevolazione della realizzazione di progetti TEN-T, ovvero studi e lavori per progetti di larga scala per tutte le modalità di trasporto, come parte di progetti di interesse comune - budget indicativo: € 150 milioni.

- Misure per la promozione dell'innovazione e delle nuove tecnologie per infrastrutture di trasporto, e attrezzature che contribuiscano alla decarbonizzazione e alla riduzione dei costi esterni - budget indicativo: € 40 milioni.

- Supporto a partnership pubblici-privati e a strumenti finanziari innovativi - budget indicativo: € 25 milioni.

- Supporto a lungo termine all'attuazione della rete TEN-T, con particolare attenzione ai "corridoi" - budget indicativo: € 35 milioni.

Beneficiari: Uno o più Stati membri e, con l'accordo degli Stati membri interessati, Organizzazioni internazionali, imprese pubbliche e private. Le proposte presentate da persone fisiche non sono accettabili.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: **28 febbraio 2013**

Fonte: GUUE C368/17 del 28/11/2012

Sito web programmi TEN-T: http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t_projects/

Documentazione completa del bando:

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/2012_annual_programme_call.htm

INDIRIZZI UTILI

- **Gruppo del Partito Popolare Europeo**
<http://www.eppgroup.eu>
- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>